

Rassegna Stampa

rassegna

WAYPRESS media monitoring



Si parla di noi

Tirreno	01/03/2017	p. 18	Sorprese scandinave, 4 serate con i film del sole di mezzanotte	1
----------------	------------	-------	---	---

Si gira in Toscana

Corriere Fiorentino	01/03/2017	p. 17	Scoprire le cave di Michelangelo. Con un film	Edoardo Semmola	2
----------------------------	------------	-------	---	-----------------	---

Iniziative ed eventi

Nazione Grosseto	01/03/2017	p. 12	Sonzogni, però assolutamente reali Il regista inizia lo stage di recitazione	3
-------------------------	------------	-------	--	---

ALLA COMPAGNIA DI FIRENZE

Sorprese scandinave, 4 serate con i film del sole di mezzanotte

► FIRENZE

Dai Balcani al Nord Europa. Non si ferma l'offerta visiva di Fondazione Sistema Toscana che da domani a domenica apre una finestra sulla cinematografia di quei paesi dominati dal freddo e dai grandi spazi, fra fiabe, boschi, saune, solitudini esistenziali e tecnologie d'avanguardia all'ombra del sole di mezzanotte.

Curata dall'associazione culturale italo-finlandese di Firenze, la rassegna smista una dozzina di titoli (docu e fiction) provenienti da Svezia, Norvegia, Danimarca e Islanda oltre che dalla terra dei mille laghi. Che

apre il cartellone con un film ambientato nei paesaggi estremi della Lapponia, "Lapland Odyssey 2" di Teppo Airaksinen, e con due lavori in anteprima nazionale di Mika Kaurismäki, icona del cinema finlandese insieme al fratello Aki: "Homecoming", commedia sui conflitti generazionali in una famiglia allargata, e "The girl king" in cui il regista affronta per la prima volta il genere storico, raccontando la giovinezza della regina Cristina di Svezia, immortalata sullo schermo da Greta Garbo nel 1933 diretta da Rouben Mamoulian e ora interpretata da Malin Buska. Dalla Svezia arrivano due titoli su te-

mi di grande attualità: la violenza sulle donne e il bullismo. In "Girls lost" di Alexandra-Therese Keining, tre ragazze si interrogano sulla fluidità di genere, mentre in "Flocking", Beata Gärdeler affronta il delicato argomento dello stupro in una comunità rurale, dove sopravvivono regole morali arcaiche e dogmi religiosi. La natura impietosa fa di sfondo ai due film islandesi: "Of horses and men" di Benedikt Erlingsson, e "Metalhead" di Ragnar Bragason, dove la musica black metal diventa un'ancora di salvezza per la giovane protagonista. La Norvegia privilegia il thriller - "The absent one" e "A conspiracy of faith" - e la commedia pulp "In order of disappearance".

Info www.cinematocompagnia.it (g.r.)



Un frame di "Homecoming" di Mika Kaurismäki



Scoprire le cave di Michelangelo. Con un film

Il set del regista Konchalovsky in Toscana in estate. E si cercano attori-cavatori

Cercasi cavatore carrarino di inizi Cinquecento: volto scavato, aria sofferente, di chi fa il lavoro più pesante del mondo nelle peggiori condizioni ambientali. La prossima estate il regista russo Andrei Konchalovsky, tre volte Leone d'argento a Venezia, sarà in Toscana per girare il suo nuovo film *Il peccato* che racconterà il periodo in cui Michelangelo Buonarroti visse a Carrara dopo che il Vaticano gli aveva commissionato alcune delle sue opere più prestigiose, *La Pietà* su tutte, inviandolo nelle zone delle cave a studiare il marmo.

Intanto la casa di produzione indipendente Jean Vigo Italia ha dato il via alla ricerca delle figurazioni speciali e delle comparse, oltre che di alcuni ruoli chiave, specialmente uomini intorno ai 45 dall'aria molto consumata dalla fatica, che possano interpretare al meglio dei cavatori dell'epoca (chi fosse interessato può inviare foto e contatti a castingilpeccatofilm@gmail.com, non è richiesta una precedente esperienza come attore).

Le riprese saranno concentrate tra Morlungo e Campocecina, ma anche in molte altre zone sia dei dintorni di Carrara che in altre parti della Toscana. Non si sa se gireranno anche a Firenze ma è probabile di

alcune sequenze. La conferma arriva direttamente dalla casa di produzione che ha curato quasi tutti i film di Roberto Faenza da *Sostiene Pereira* in poi: «Abbiamo l'intenzione di coinvolgere gli abitanti dei luoghi dove si faranno le riprese».

Autore sia di pellicole d'autore come il recente *Paradise* premiato al Lido, sia di prodotti audiovisivi innovativi come *Lo schiaccianoci 3D*, ma anche di film popolari e di cassetta come lo sparatutto *Tango e Cash* di fine anni Ottanta con Sylvester Stallone e Kurt Russell, a gennaio Konchalovsky ha effettuato i sopralluoghi e stabilito i set, girando anche

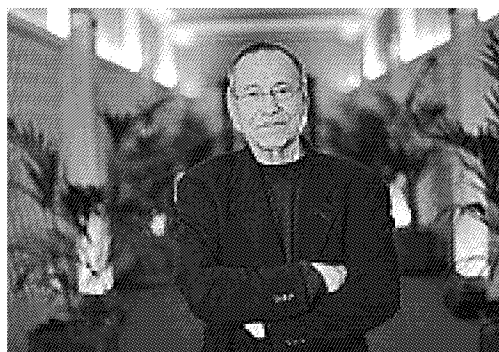
alcune sequenze.

Siamo alla terza produzione internazionale nel giro di pochi mesi per il nostro territorio, dopo il kolossal *Inferno* di Ron Howard con Tom Hanks tratto dal best seller di Dan Brown girato per metà a Firenze tra Santa Croce, Uffizi, Boboli e Palazzo Vecchio, e la prima stagione della serie televisiva Rai ma ideata negli Stati Uniti su *I Medici* con Richard Madden e girata dall'autore dell'applauditissimo *The Man In The High Castle* e co-autore di *X-Files* Frank Spotnitz, girato in gran parte a Montepulciano ma anche a Firenze e Pistoia, e che ricostruisce buona

parte della Firenze di inizio epoca medicea. Tutti segnali di rinascita della Toscana come location cinematografica di grande richiamo e soprattutto di Firenze che si appresta, attraverso il lavoro del British Institute, a celebrare come si deve i 30 anni da una delle pellicole di svolta da questo punto di vista, *Camera con vista* di James Ivory.

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonista

Il regista russo Andrei Konchalovsky, tre volte Leone d'argento a Venezia

Da sapere

● Il regista russo Andrei Konchalovsky, girerà in Toscana un film sulle cave di Carrara ai tempi di Michelangelo

● La mail per partecipare al casting come cavatori è castingilpeccatofilm@gmail.com



PROGETTO WORKSHOP AL VIA SABATO E DOMENICA

Sonzogni, però assolutamente reali

Il regista inizia lo stage di recitazione

PER CHI AMA il mondo dello spettacolo e della recitazione, nel Golfo c'è un'occasione di formazione da non perdere. Al via sabato e domenica un nuovo workshop, organizzato dalla Piccola compagnia instabile al Teatro Off 106 di Follonica, dedicato alla drammaturgia classica e contemporanea. Un avvio che è anche il ritorno di un percorso che è stato molto apprezzato, cioè «Promuovere il teatro».

«Dopo un primo modulo dedicato al teatro fisico – spiegano gli organizzatori dell'iniziativa – stavolta la lezione si concentrerà su un secondo modulo dal titolo *Il gioco dell'attore* condotto dal regista e at-

tore Fabio Sonzogni. Il laboratorio è aperto ad attrici, attori e allievi dai 18 anni in su, e non necessita di esperienze professionali».

Tra le altre cose, ha anche lo scopo di conoscere attrici e attori toscani per una prossima produzione. Chi è Sonzogni? Ha lavorato come attore con i registi Luca Ronconi, Dario Fo, Gabriele Lavia, Mario Martone, Antonio Syty, Antonio Latella. E dal 2000 lavora a sua volta come regista. Si occupa della direzione artistica del *Siloe Film Festival*. Per informazioni e adesioni è possibile inviare via email la propria richiesta all'indirizzo teatro.off106@gmail.com.

